



CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

(ex D.P.G.R. N° 115/2016 – L.R. N° 38/2001 e N° 24/2013)

c/o Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

L'anno 2017 il giorno...11... del mese di ...OTTOBRE..., presso la sede del CORAP

IL DIRIGENTE AREA "GESTIONE RETI"

Ing. Filippo Valotta ha proceduto all'assunzione del seguente atto.

Determinazione n. 30 del 11/10/2017. Oggetto: Ditta Devona Mario: Cessione del diritto di superficie e cubatura dell'area di proprietà alla Ditta "Azienda Agricola Devona Carlo" per la realizzazione di un impianto di lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli.

PREMESSO che:

- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38, ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari, nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 16 maggio 2013, n. 24, "Riordino Enti, Aziende Regionali, Fondazioni, Agenzie regionali, società, consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità", ha disposto l'accorpamento, senza liquidazione, degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38 in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CORAP;
- con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 è stata nominata quale Commissario Straordinario dei cinque Consorzi, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 24/2013, per l'espletamento delle funzioni indicate nelle vigenti L.R. n. 24/2013 e L.R. n. 38/2001, la dott.ssa Rosaria Guzzo;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il CORAP, quale ente pubblico economico, sottoposto al controllo ed alla vigilanza della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 24 dicembre 2001, con conseguente cambio della denominazione e, contestualmente, sono stati confermati in capo al Commissario Straordinario già nominato con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all'accorpamento;
- con Decreto Commissariale n. 22 del 2017 si è proceduto all'assegnazione dei Dirigenti in servizio presso il CORAP a capo delle aree istituite con la Deliberazione della Giunta regionale succitata;
- il signor Devona Mario è proprietario di un appezzamento di terreno ricadente nell'agglomerato industriale di Crotone, loc. Zigari, meglio identificato al NCT al Foglio di Mappa 22, p.lla 1244 di mq 3.585 circa;
- l'immobile suddetto ricade nella "Zona A" – Aree per attività produttive, del vigente Piano Regolatore Industriale;
- con nota acquisita al protocollo consortile in data 28/06/2017, al n. 7011, con relativa documentazione allegata, il proprietario chiede la preventiva autorizzazione alla stipula di

apposito atto d'obbligo notarile, con il quale si impegna a cedere il diritto di superficie e la cubatura realizzabile dell'area in parola alla "Azienda Agricola Devona Carlo", per la realizzazione di un impianto per la lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli;

CONSIDERATO che:

- l'intervento proposto dall'Azienda Agricola Devona Carlo è di tipo produttivo, perciò conforme agli indirizzi di piano;
- la superficie oggetto di autorizzazione è superiore al lotto minimo previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione vigenti;
- l'art. 19 punto 12 del vigente regolamento suoli prevede, in caso di "*...cessione, trasformazione e/o costituzione di qualsivoglia diritto di natura reale, personale, di uso, di godimento sul terreno (omissis)...*", il pagamento in favore del Corap del 5% del valore del terreno, equamente suddiviso tra il cedente e il cessionario;
- in data 06/10/2017 prot. N. PR_KRUTG_Ingresso_0018354_20171006, il CORAP ha proceduto a inoltrare telematicamente, presso la B.D.N.A., apposita richiesta per le verifiche di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., ad oggi inevasa;
- i tempi di riscontro alla suddetta informativa, da parte della Prefettura, si sono spesso rivelati estremamente lunghi;
- al fine di velocizzare il processo insediativo delle aziende richiedenti, si ritiene di poter comunque rilasciare il Nulla Osta di che trattasi, specificando sin da ora che, in caso di risultato negativo alla suddetta verifica, il CORAP provvederà al ritiro del presente atto autorizzativo.

RITENUTO:

- Di dover assoggettare le ditte in premessa al pagamento complessivo della somma di € 3.047,25 oltre IVA, equamente suddivisa, pari al 5% del valore complessivo dell'area calcolato moltiplicando il prezzo di cessione delle aree per attività produttive (€ 17/mq oltre IVA) per la superficie interessata dall'intervento di 3.585 mq, perciò: $€ 17/mq \times 3.585 mq = € 60.945,00 \times 5\% = 3.047,25$ oltre IVA;
- Di dover fare obbligo alle ditte interessate di trasmettere l'atto d'obbligo notarile allo scopo di verificare la superficie oggetto di concessione e, di conseguenza, la somma da corrispondere al Corap;
- Di dover assoggettare le ditte al pagamento delle spese istruttorie, pari a € 500,00, oltre IVA al 22%;
- di poter rilasciare il Nulla Osta alla cessione del diritto di superficie dell'area, nonché l'autorizzazione alla realizzazione sul terreno di un impianto per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli;

Visto il Decreto Commissariale n. 50 del 11/04/2017;

Visto il Decreto Commissariale n. 55 del 13/04/2017;

Visto il Regolamento Suoli per Insediamenti approvato con decreto n. 4 del 12/01/2017;

Visto il versamento in favore del CORAP delle spese istruttorie pari, nella fattispecie, ad € 500,00, oltre IVA al 22%.

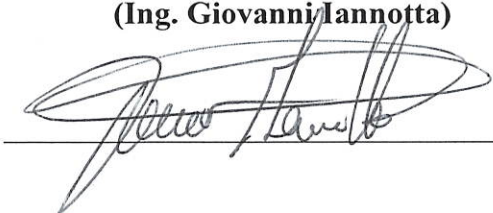
Vista la relazione istruttoria in atti a firma del Responsabile del Procedimento, ing. Giovanni Iannotta.

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo stesso;

DETERMINA

- 1) Le premesse, gli atti ed i documenti citati e richiamati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono riportati per intero.
- 2) Rilasciare Nulla Osta alla cessione del diritto di superficie e della cubatura relativa al terreno identificato al NCT al Foglio di Mappa 22, p.lla 1244 di mq 3.585 circa, di proprietà del signor Devona Mario,00 in favore della ditta "Azienda Agricola Devona Carlo";
- 3) Autorizzare la Ditta "Azienda Agricola Devona Carlo" (Azienda Agricola – ditta individuale – sede legale: Via G. Mameli, 17, – 88900 Crotone - Fraz. Papanice (KR) – C.F.: DVN CRL 58S29 D122F – P.IVA: 02009060795) alla realizzazione di un impianto per la lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli – attività produttiva – in conformità a quanto previsto dagli indirizzi di Piano;
- 4) Fare obbligo alle ditte in premessa di:
 - a) Pagare al Consorzio la somma di € 3.047,25 oltre IVA, equamente suddivisa, pari al 5% del valore complessivo dell'area calcolato moltiplicando il prezzo di cessione delle aree per attività produttive (€ 17/mq oltre IVA) per la superficie interessata dall'intervento di 3.585 mq, perciò: $\text{€ } 17/\text{mq} \times 3.585 \text{ mq} = \text{€ } 60.945,00 \times 5\% = 3.047,25$ oltre IVA;
 - b) Trasmettere copia l'atto d'obbligo notarile allo scopo di verificare la superficie oggetto di concessione e, di conseguenza, la somma da corrispondere al Corap, specificando, fin da ora, che l'eventuale differenza scaturente da una diversa superficie trasferita sarà conguagliata al momento del rilascio del nulla osta consortile;
- 5) Fare obbligo alla ditta Azienda Agricola Devona Carlo di:
 - a) Osservare tutte le disposizioni contenute nelle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Industriale del Consorzio approvato con Conferenza dei Servizi conclusa in data 03.02.2009 e relativo avviso di chiusura lavori pubblicato sul BUR Calabria n. 8 Parte III del 20.02.2009;
 - b) Osservare tutte le norme contenute nel Regolamento Suoli per Insediamenti approvato con atto n. 93/2013;
 - c) Sottoscrivere contratto unico di fornitura dei servizi consortili attenendosi alle prescrizioni contenute nel regolamento che disciplina l'erogazione dei servizi stessi;
 - d) Munirsi di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa in vigore al fine della realizzazione di quanto in programma ed allo svolgimento dell'attività;
- 6) Trasmettere n. 2 copie della presente deliberazione alle Ditte in oggetto perché se ne restituisca una sottoscritta per presa visione ed accettazione;
- 7) La presente deliberazione esplicherà i suoi effetti ad avvenuto adempimento di quanto prescritto ai punti 4, e 6 della presente determina;
- 8) Trasmettere, a cura dell'ufficio tecnico dell'unità operativa di Crotone, nella persona del Responsabile del Procedimento, n. 2 copie della presente determina alle ditte in oggetto, perché se ne restituisca una sottoscritta dal legale rappresentante per presa visione ed accettazione;
- 9) Di demandare al Responsabile la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente.

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**
(Ing. Giovanni Iannotta)



**IL DIRIGENTE AREA GESTIONE
RETI**
(Ing. Filippo Valotta)



